

Ai Sigg. Componenti RSU
Ai Sigg. Segretari delle OO.SS. di Comparto.
Al Personale TAB e Socio-Sanitario dell'Ateneo

Oggetto: dimissioni da Coordinatore RSU.

Preliminarmente desidero evidenziare che il 1° aprile 2015 mi è stato dato l'incarico di Coordinatore della RSU di Ateneo, organismo complesso perché composto da 30 rappresentanti che fanno riferimento a 6 Organizzazioni Sindacali.

Auspicavo, assieme ad altri, di dare una svolta all'attività della RSU attraverso una nuova, armoniosa e concreta attività sindacale che coinvolgesse tutta la componente eletta al suo interno.

Volevamo contribuire, con il nostro incessante lavoro (ben 11 riunioni RSU convocate in soli 7 mesi), al cambiamento imposto negli ultimi anni dai Governi nazionali in materia di pubblico impiego.

L'entusiasmo iniziale, soprattutto dei componenti più giovani, ci ha accompagnati, attraverso un impegno costante, al raggiungimento di obiettivi importanti per i Lavoratori del nostro Ateneo, tenendo lontani condizionamenti e inutili personalismi.

Ai colleghi che in questi mesi si sono adoperati per il buon funzionamento della RSU va la mia profonda gratitudine. Con il loro apporto è stato possibile ottenere il giusto riconoscimento di questo organismo sindacale unitario, sia in ambito Universitario che in quello Aziendale del Policlinico; è sufficiente visitare il sito web della RSU per rendersi conto dell'impegno profuso in questi mesi da chi ha voluto contribuire con dedizione e spirito di sacrificio al suo funzionamento: <http://www.unipa.it/strutture/rsu>.

Ci siamo spesi per far riconoscere a tutto il Personale gli stessi diritti, a prescindere dall'appartenenza sindacale.

È questo il compito prioritario della Rappresentanza Sindacale Unitaria. Il segnale che abbiamo voluto dare è quello del dialogo aperto e costruttivo con le OO.SS. del Comparto e con i Lavoratori dell'Ateneo.

Sono sotto gli occhi di tutti i risultati ottenuti in questi pochi mesi. Certamente si poteva fare di più, e anche meglio, ma questa RSU è riuscita in poco tempo a dare una svolta all'azione sindacale in AOUP e all'Università.

Probabilmente i nostri sforzi non sono stati sufficienti a garantire i risultati che tutte le parti coinvolte auspicavano.

Da qualche mese, infatti, l'attività della RSU ha suscitato una strana reazione, soprattutto da chi questa attività avrebbe dovuto sostenerla.

Ciò ha condizionato, magari inconsapevolmente, la maggior parte dei componenti RSU, che non hanno più partecipato energicamente alle attività negoziali, lasciando pochi partecipanti a dare prova di coraggio e determinazione.

Oggi non ci sono più le condizioni per continuare. Dopo aver riflettuto molto presento le mie dimissioni da Coordinatore RSU.

Sono convinto che il lavoro fin qui svolto verrà portato avanti da chi mi sostituirà alla guida di questo importantissimo organismo dell'Ateneo.

Per quanto mi riguarda continuerò a sostenere l'attività del Sindacato che, contrariamente agli imperanti luoghi comuni, rimane lo strumento per cercare di garantire diritti e regole uguali per tutti in questa società che sembra aver perso i parametri della correttezza e della trasparenza.

Cordialità.

Palermo, 11 novembre 2015

Francesco Fantaci
